



“Relazione annuale sulle attività di Terza Missione

ai sensi del D.L. 10 novembre 2008, n. 180”

La Terza Missione si caratterizza sulla base di attività di interazione tra accademia e contesto sociale. Il suo campo di applicazione è piuttosto composito e comprende tanto attività di valorizzazione dei risultati della ricerca quanto l’ambito delle attività che promuovono il patrimonio culturale, favoriscono la tutela della salute, la formazione permanente e le azioni di scambio di conoscenza. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle differenti tipologie di attività definita da ANVUR - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA – nelle [Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale per le Università](#) del novembre 2018.

I.0 - Obiettivi strategici di Terza Missione/Impatto sociale	
VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI
I.1 Gestione della proprietà industriale (brevetti e privative vegetali)	I.5 Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)
I.2 Imprese spin-off	I.6 Attività per la salute pubblica (sperimentazione clinica, studi non interventistici ed empowerment, strutture a supporto)
I.3 Attività conto terzi	I.7 Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (formazione continua, Educazione Continua in Medicina, certificazione delle competenze, Alternanza Scuola-Lavoro, MOOC)



I.4 Strutture di intermediazione (uffici di trasferimento tecnologico, uffici di placement, incubatori, parchi scientifici, consorzi e associazioni per la Terza Missione)

I.8 Public Engagement

La Terza Missione si realizza secondo la natura e la storia di ciascun Ateneo, le aree scientifiche che lì sono presenti. Per questa ragione, mentre Didattica e Ricerca sono ritenuti doveri istituzionali del singolo docente e ricercatore, la Terza Missione viene indicata da Anvur come una “responsabilità istituzionale”; infatti, a differenza delle altre due missioni, ciascun Ateneo la svolge in modo differenziato. Unimi è impegnata in tutte le tipologie di attività che Anvur tipicizza.

Pare opportuno sottolineare che le attività ascrivibili alla Terza Missione sono molto eterogenee e hanno differenti riferimenti sia da un punto di vista della Governance che dell’Amministrazione, per quanto la gran parte di esse abbiano come riferimenti di governo le Prorettrici Abbraccio e Carini e siano gestite amministrativamente dalla Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze - DIVCO.

In effetti, sebbene le responsabilità sulle policy siano fortemente concentrate nella Prorettrice Vicaria e con delega all’Innovazione e alla Ricerca, Prof.ssa Abbraccio, e nella Prorettrice alla Terza Missione, Attività Culturali e Impatto Sociale, Prof.ssa Carini, così come il coordinamento delle attività amministrative e organizzative siano demandate alla DIVCO, in realtà diverse tipologie di attività come quelle legate per esempio alla Tutela della Salute, alla Formazione Continua e Permanente e, per molti versi, al Public Engagement o al Conto Terzi sono gestite da strutture amministrative differenti e sono trasversali a diversi prorettorati (alle politiche sanitarie, alla didattica, all’inclusione ecc...).

La Divco è stata costituita formalmente nel maggio del 2020 con la fusione della Direzione che si occupava di Trasferimento Tecnologico con gli Uffici di Staff per la Terza Missione. La Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze, che, come accennato, trova nella Prorettrice Vicaria con delega alla Ricerca e Innovazione, prof.ssa Maria Pia Abbraccio, e nella Prorettrice con delega alla Terza Missione, Attività Culturali e Impatto Sociale, Prof.ssa Marina Carini, i riferimenti

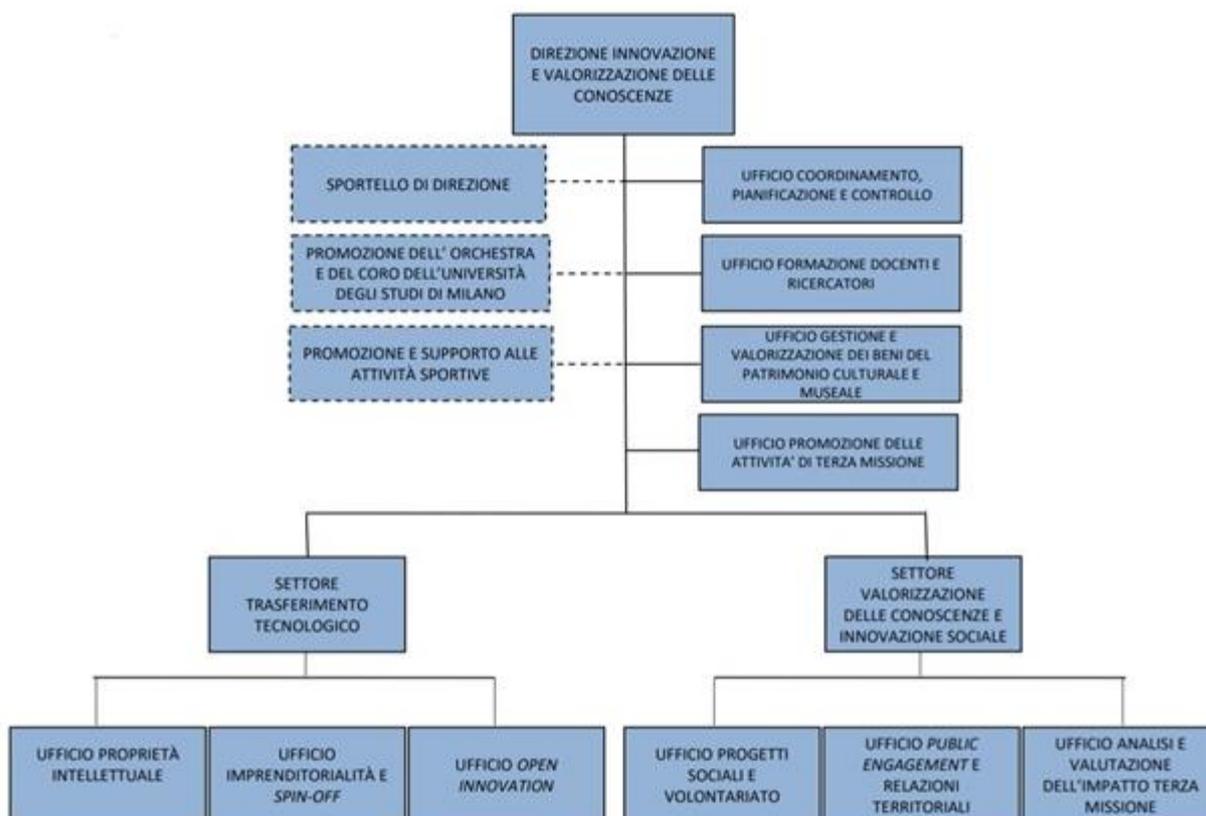


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

di Governance, si struttura in due settori per rispondere da un punto di vista del supporto amministrativo, organizzativo e progettuale tanto alle necessità del trasferimento tecnologico, dell'imprenditoria accademica e delle attività di open innovation quanto a quelle della produzione di beni pubblici e sociali, del public engagement e dell'analisi dell'impatto. La Direzione, strutturata inoltre con altri Uffici specifici per la formazione del personale docente, per il patrimonio storico-museale, per le attività musicali e sportive e, dal novembre del 2021, anche dall'Ufficio Promozione delle Attività di Terza Missione opera in sinergia con Fondazione Unimi che opera per creare connessioni innovative tra la ricerca e il mondo corporate. Responsabile della Direzione nonché Direttore Generale di Fondazione Unimi è il Dott. Roberto Tiezzi.

A seguire l'assetto organizzativo della DIVCO alla fine del 2021.



Si propone di seguito uno schema di resoconto per il Consuntivo 2021 che riprende la suddivisione in settori appena delineata.



SETTORE TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La Divco supporta il processo di valorizzazione dei risultati della ricerca d'Ateneo anche attraverso un collegamento dinamico con gli attori chiave dell'economia ed in diretta sinergia con la Fondazione Unimi. Per favorire e dare sostegno a questi processi operano l'Ufficio Proprietà Intellettuale, l'Ufficio Imprenditorialità e spin-off e l'Ufficio Open Innovation.

ATTIVITA' BREVETTUALE

L'Ufficio Proprietà Intellettuale (UPI) supporta i lavori della Commissione Brevetti sia dal punto di vista amministrativo gestionale (organizzazione pratica dei lavori, rendicontazione delle attività) sia fornendo consulenza nelle fase istruttorie, comprensiva di analisi del grado innovativo e delle potenzialità dei trovati proposti dai docenti, finalizzati alla presentazione dei casi alla Commissione.

Gestione brevetti e supporto alla Commissione brevetti.

Durante il 2021 le attività professionali messe a servizio della Commissione Brevetti hanno riguardato:

- 47 analisi di *disclosure*
- 19 analisi per la prosecuzione dell'iter brevettuale
- 4 negoziazioni di contratti di valorizzazione dei risultati
- 2 proposte di linee guida per le attività dell'UPI portate all'attenzione della CB

A seguito del passaggio di gestione delle attività brevettuali da Fondazione Filarete alla DIVCO, avvenuto con la costituzione della stessa Direzione, una parte delle attività si è orientata verso la definizione più puntuale dello stato dell'arte dei brevetti d'Ateneo.

Attività di consulenza relativa la tutela della Proprietà Intellettuale (IP) per altre direzioni e per i docenti

L'UPI ha dato diretto supporto alle Direzioni dell'Ateneo nella negoziazione con terze parti di clausole IP da implementare in documenti quali: accordi relativi a finanziamenti (accordo di partenariato, consortium agreement, e simili); Policy IP di enti finanziatori; convenzioni con terze



parti che implicano la gestione dell'IP (incluse le convezioni per borse di dottorato); accordi relativi alla mobilità in o out di studenti o personale (incluse quella nell'ambito delle borse MCSA); contratti di servizio, ricerca, consulenza e studi clinici, accordi di confidenzialità e trasferimento di materiali, licenze open source di software e banche dati. Infine è stata realizzata una consistente attività di supporto ai docenti per la tutela di diritti intellettuali sul loro lavoro in relazioni non codificate da accordi scritti, con altri enti.

Complesso delle attività che nel corso del 2021 ha permesso la revisione e in alcuni casi anche negoziazione di 242 accordi, nel dettaglio:

- 96 NDA/MTA;
- 61 accordi di progetto;
- 49 contratti conto terzi;
- 30 casi specifici di gestione IP dei docenti;
- 6 accordi di mobilità; revisione delle convenzioni di dottorato con aziende.

Si sottolinea che i tempi di risposta alle sollecitazioni di informazioni si attestano intorno alle 48 ore nonostante l'alta frequenza e, spesso, l'urgenza delle richieste.

Attività di gestione e valorizzazione del portafoglio IP dell'Ateneo

L'UPI si è impegnato in attività necessarie al mantenimento del portafoglio IP quali, a titolo di esempio non esaustivo: alimentazione banche dati gestionali, tenuta dei rapporti con gli inventori, con gli Studi Brevettuali, con i contitolari di IP congiunta e con terze parti di contratti di valorizzazione.

L'insieme di queste azioni, pur essendo time consuming e difficilmente quantizzabili, hanno consentito di conseguire una serie di risultati tra i quali è possibile menzionare:

- allestimento/revisione di 9 accordi di gestione di brevetti congiunti;
- revisione di testi di domande di brevetti in via di deposito e di rapporti di ricerca;
- deposito di privative per la tutela di nuove varietà vegetali.



Dal punto di vista della valorizzazione, si segnala che la ripresa delle attività dell'Ufficio ha dato i primi risultati di trasferimento di brevetti e tecnologie di ateneo: sono stati stipulati in particolare 4 contratti di cessione e 3 accordi di licenza.

Inoltre, nell'ottica di ottimizzare l'efficacia delle azioni di TT, si è provveduto all'abbandono di famiglie di brevetto non più di interesse che sono state rilevate, in alcuni casi, da contitolari o inventori.

Infine, il recupero delle attività di monitoraggio dei contratti in essere ha permesso di procedere alla fatturazione di quanto dovuto negli scorsi anni da licenziatari e cessionari. Questa attività tuttavia non è ancora terminata.

Gestione dati e monitoraggio

L'UPI ha promosso azioni di monitoraggio circospetti e relativi:

- a brevetti con rapporto di ricerca positivo - quale indicatore specifico di obiettivo incluso nel Piano Strategico di Ateneo;
- a brevetti concessi;
- al numero di disclosure di risultati potenzialmente inventivi e di numero di proposte di costituzione di spin off universitari per ogni Dipartimento.

Si è provveduto infine alla compilazione del questionario Netval – il Network per la valorizzazione della Ricerca.

Formazione e sensibilizzazione sui temi del trasferimento tecnologico

Sono stati organizzati e gestiti da parte dell'UPI una serie di incontri formativi.

Quattro di questi – due in lingua inglese e due in italiano - sono stati dedicati ai dottorandi per la diffusione del tema della tutela dei risultati della ricerca.

Con lo stesso intento è stato proposto un modulo formativo sul tema IP e brevetti all'interno degli eventi per il programma Seed For Innovation (S4I).



Due seminari sul tema “Open Innovation and Technology Transfer” e “Start Up” sono stati inseriti nel corso di laurea magistrale di ateneo Biotechnology for Bioeconomy (BforB).

Validazione dei brevetti nella banca dati AIR IRIS

L’Ufficio ha provveduto alla validazione dell’inserimento dei brevetti nell’Archivio Istituzionale della Ricerca, con indicazioni di azioni di miglioramento dello stesso.

Inoltre, in collaborazione con il Cineca, si è realizzato un test su un nuovo modulo AIR per la registrazione dei brevetti.

Attività che, in sinergia anche con la Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science, ha consentito un più puntuale screening rispetto ai dati sui brevetti inseriti in banca dati AIR.

Contabilità brevetti

A partire dal 1 gennaio 2021, la contabilità passiva e attiva, associate rispettivamente al mantenimento ed alla valorizzazione del portafoglio brevetti, è gestita interamente dall’Ufficio Proprietà Intellettuale che si interfaccia con gli uffici della Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria.

L’Ufficio ha provveduto ad una gestione completa del processo, delle relazioni con gli Studi Brevettuali e dei licenziatari coinvolti ed inoltre alla registrazione dei dati nel gestionale brevetti.

Tale attività, peraltro, garantisce un monitoraggio esaustivo delle famiglie brevettuali in ogni fase dell’iter.

Supporto alla definizione degli Obiettivi PRO3

L’Ufficio Proprietà Intellettuale ha supportato l’Ateneo nella predisposizione di un documento di programmazione (PRO3) delle proprie attività per la richiesta di un finanziamento ministeriale, in linea con le “linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e



indicatori per la valutazione periodica dei risultati” emanate dal MUR con D.M. 289/202. Per quanto riguarda l’azione sul Trasferimento Tecnologico, sono stati scelti dall’Ateneo due indicatori riferiti rispettivamente al numero di brevetti di titolarità dell’Ateneo concessi in Italia, Europa e Usa, di cui è referente l’Ufficio Proprietà Intellettuale, e all’organizzazione di corsi di laurea professionalizzanti.

L’indicatore “brevetti concessi” sarà monitorato nel corso dei prossimi tre anni e dovrà risultare in un target significativamente migliorato rispetto a quanto misurato al 31 dicembre 2020.

Sono stati così identificati tutti i titoli brevettuali in linea con il requisito indicato dal bando.

Deposito Marchio

L’Ufficio proprietà intellettuale ha curato il deposito del marchio relativo alla School of Management, gestita da Fondazione UNIMI. Tale marchio è stato depositato, dopo approvazione del Consiglio di Amministrazione, a livello europeo per le classi nelle classi merceologiche 41 (comprendente educazione e formazione), 42 (servizi scientifici e tecnologici) e 16 (comprendente i prodotti editoriali).

L’UPI inoltre ha dato supporto all’Ufficio legale per quanto richiesto circa le prove d’uso dei marchi istituzionali d’Ateneo negli Stati Uniti, fornendo materiale editoriale distribuito sul territorio americano.

Gestione dei Bandi vinti e Programmi di sviluppo

a) Progetto U-RECONNECT “Unimi impRovement and spECialization Of techNology traNsfer aCTion” a valere sul Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l’intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese” del MISE.



A giugno 2020 è stato decretato dal MISE l'ottenimento del finanziamento richiesto (€132.000) per il bando in oggetto, sul progetto presentato dall'Ateneo. Le azioni previste dal bando sono focalizzate sull'assunzione e sulla formazione di 2 figure junior di Knowledge Transfer Manager - KTM.

Il Bando prevede poi alcuni indicatori per attività obbligatorie che i KTM devono fare, molte delle quali sono riconducibili alle attività dell'UPI e quindi rientrano nella gestione routinaria. Peculiare è invece un'attività di supporto alle PMI con le quali l'UPI ha rapporti, che si sviluppa tramite un'intervista e una analisi del portafoglio IP della PMI in questione. Sono state effettuate 23 interviste nel 2021, così come richiesto dal bando, grazie allo sforzo organizzativo del personale dell'UPI e altre 24 sono previste per il 2022.

b) Supporto al Programma di scouting Seed4Innovation

Fondazione UNIMI congiuntamente con altri uffici della Direzione Innovazione, hanno avviato un programma di formazione e investimenti su progetti innovativi sviluppati da ricercatori o studenti Unimi. I dettagli del programma sono reperibili al seguente link: <https://www.unimi.it/it/terza-missione/innovazione-ricerca-e-imprese/progetti-di-open-innovation>.

Anche i brevetti dell'Ateneo partecipano di diritto al programma e l'UPI è referente per la loro partecipazione. Nel corso del 2021, l'UPI ha partecipato alle attività di potenziamento, di selezione e di accelerazione dei progetti vincitori. L'attività prosegue anche nel 2022, sia con la conclusione della prima edizione del programma, sia per l'organizzazione della seconda edizione, attualmente in corso.

Attivazione dei necessari strumenti informatici

Il personale dell'UPI si è adoperato per riattivare gli accessi ai gestionali Uniagi e Unifat, indispensabili per la gestione dei dati, delle scadenze e delle entrate generate da attività di trasferimento tecnologico. Inoltre si sta lavorando con la direzione ICT per lo sviluppo di un nuovo gestionale più performante.



IMPRENDITORIA ACCADEMICA

L'Ufficio Imprenditorialità e Spin Off, insieme agli altri Uffici del Settore Trasferimento Tecnologico della Divco, ed in sinergia con la Fondazione Unimi, supporta il processo di valorizzazione dei risultati della ricerca d'Ateneo anche attraverso un collegamento dinamico con gli attori chiave dell'economia.

Attività di supporto alla promozione della cultura d'impresa

Dopo il passaggio di consegne da Fondazione Unimi di Giugno 2020, nel 2021 l'attività relativa alle tematiche legate all'imprenditorialità è stata seguita dall'Ufficio Imprenditorialità e Spin-Off della Direzione. Il supporto fornito al personale accademico è stato di prima informazione sulle modalità di costituzione di una Spin-Off universitaria, di supporto relativamente al processo di accreditamento delle iniziative imprenditoriali configurabili come Spin-Off (con relativo iter di accreditamento e passaggio formale agli organi di Ateneo), di presidio sulle Spin-Off partecipate e non, e altre attività quali:

- partecipazione alla giuria Hackathon del Social Innovation Campus 2021,
- partecipazione a gruppo di lavoro CINECA-IRIS relativamente a modulo Spin-Off con Politecnico di Milano, Università Bicocca e Università di Bologna Alma Mater,
- partecipazione al Comitato Organizzatore della Start Cup Lombardia (Business Plan Competition delle università lombarde) con coinvolgimento nella valutazione di progetti per semifinale e finale,
- accompagnamento gruppo di ricerca Unimi al PNI – Premio Nazionale Innovazione 2021 (Business Plan Competition nazionale che raccoglie i vincitori delle Start-Cup regionali),
- attività di accelerazione gruppi di ricerca con mentor di Fondazione Unimi,
- produzione dei dati per la trasparenza e aggiornamento del Piano di razionalizzazione delle partecipate.

L'Ufficio ha così potuto svolgere:

- n. 21 incontri di prime informazioni con professori e/o ricercatori per possibile accreditamento nuove Spin-Off,
- n. 4 nuove Spin-Off accreditate,



- n.1 gruppo di ricerca Unimi vincitore del premio speciale Start Cup Lombardia,
- n. 1 gruppo di ricerca Unimi partecipante al PNI nazionale,
- presidio degli adempimenti di legge obbligatori per le 15 Spin-Off attive in Ateneo.

OPEN INNOVATION

L'Ufficio Open Innovation, in collaborazione con Fondazione UNIMI, si propone di supportare le attività che si orientano verso lo sviluppo di relazioni con enti terzi che possano sfociare in attività di co-sviluppo e trasferimento tecnologico.

Supporto alla gestione e implementazione di attività di co-sviluppo

L'Ufficio supporta i gruppi di ricerca dell'Ateneo nella gestione e nell'implementazione di programmi di Open Innovation finalizzati ad instaurare collaborazioni con imprese, Università, Enti di ricerca e investitori e ad aumentare l'interazione tra i gruppi di ricerca presenti in ateneo e gli stakeholders esterni. Durante il 2021 sono state definite 20 proposte di attivazione di contratti per attività di co-sviluppo, con la finalizzazione di 2 accordi, 4 NDA propedeutici agli approfondimenti con la controparte e la negoziazione un contratto quadro e 2 successivi accordi attuativi.

E', inoltre, stato inoltre finalizzato il nuovo "Regolamento per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione svolte con finanziamenti esterni nonché delle attività di collaborazione scientifica" in cui vengono disciplinate le attività di co-sviluppo.

L'Ufficio ha riscontrato un grande interesse da parte degli stakeholders esterni nel collaborare con l'Ateneo.

Realizzazione e Partecipazione a programmi di Open Innovation

Relativamente al programma di Scouting di Ateneo, Seed4Innovation, l'ufficio ha collaborato in strettamente con Fondazione UNIMI nelle fasi di selezione dei progetti presentati alla prima edizione (mesi da febbraio a Giugno 2021). L'ufficio ha inoltre steso insieme ai ricercatori i project



plan dei 5 progetti finanziati con fondi di ateneo ed ha seguito sia le operazioni di gestione contabile-amministrativa (40.000 Euro/progetto) sia monitorato l'andamento dei progetti e valutato al coerenza delle spese sostenute rispetto alle attività concordate (Luglio Dicembre 2021).

Riguardo alla preparazione della seconda edizione del programma l'ufficio ha seguito insieme a Fondazione UNIMI tutti gli aspetti: definizione di regolamento, forms di presentazione, identificazione dei criteri di valutazione, promozione dell'iniziativa a diverse aziende. A questo proposito si sono definiti e negoziati gli accordi con le 7 aziende partner (alcuni sottoscritti a inizio 2022) e con alcuni dei research partner che hanno poi formalizzato la partecipazione nei primi mesi del 2022.

L'Ufficio ha inoltre operato per la promozione della partecipazione dei gruppi di ricerca dell'Ateneo a programmi di Open Innovation organizzati da Partners esterni e volti ad instaurare collaborazioni con imprese, Università ed Enti e stakeholders esterni. Si sono messe in atto azioni per la promozione dei programmi, identificazione dei gruppi di ricerca con competenze nei settori proposti dal programma e creazione di contatti con i partners organizzatori.

A seguito delle azioni appena descritte si è potuta realizzare la partecipazione come Partner di ricerca al programma Health&BioTech Accelerator, di Deloitte Officine Innovazione.

Si sono oltre a ciò promosse 3 call for ideas di Procter&Gamble nel settore chimico, 1 challenges di Deloitte nel settore Life Sciences. Si è, inoltre, partecipato all'iniziativa Office hours di Boehringer Ingelheim che ha portato alla stipula di un NDA per l'approfondimento di un progetto presentato ed oggetto di brevetto di titolarità dell'ateneo.

Comunicazione

Nella Sezione "Lastatale@work" del sito internet di Ateneo si è provveduto ad aggiornare la parte dedicata ai brevetti e alle procedure relative alla tutela di risultati potenzialmente innovativi in portafoglio nonché a le pagine dedicate all'Open Innovation. Si sono infine predisposte delle pagine relative ai bandi dell'European Innovation Council (EIC), disponibili nella sezione "Fare Ricerca".



Si sono così implementate delle pagine di riferimento, con l'inserimento dei titoli brevettuali dell'Ateneo con rimando alla Piattaforma Knowledge Share per descrizioni più accurate. Oltre a ciò si è provveduto all'implementazione e aggiornamento delle pagine di Open Innovation relative sia al programma di Scouting Seed4Innovation che Health&BioTech Accelerator, programma congiunto con Deloitte Officine Innovazione.

Con ciò consentendo una chiara identificazione della DIVCO quale referente sia per gli interlocutori interni all'Ateneo, sia per gli esterni, per le tematiche riconducibili al Trasferimento Tecnologico.

Attività di Fundraising e creazione di strumenti di finanziamento:

L'Ufficio Open Innovation si è assunto il compito di aumentare le possibilità di sostegno finanziario di progetti ad alto valore innovativo al fine di accelerarne lo sviluppo e ridurre il time-to-market.

Quindi, al fine di incrementare le possibilità di finanziamento e accelerazione dei progetti ad alto potenziale si sono organizzate 2 giornate di presentazione dei progetti emersi nel programma Seed4Innovation con Venture capitals sia del settore Life Science che di altri settori. Si sono inoltre organizzate 2 giornate di presentazione con il fondo Progress Tech Transfer Fund - MITO Technology.

L'insieme di queste iniziative ha permesso di negoziare e approvare dagli organi di ateneo due Memoranda of Understanding con CDP Venture Capital SGR S.p.A e con Indaco Venture Partners SGR per il finanziamento nelle prime fasi di progetti nell'ambito bio-farma.

Sempre nell'ambito della creazione di partnership Università - Impresa, si è, infine, partecipato come Direzione anche all'ideazione progettuale, gestione e presentazione di un progetto in risposta al Bando Piano Operativo Salute - per la creazione di un nuovo HUB nell'ambito scienze della salute e dell'assistenza sanitaria. Titolo: "*GrenHouse Life Sciences*". Valore del progetto: 38.800.000. Il progetto è in valutazione da parte dell'ente finanziatore.

Attività di Networking e creazione di partnership nel contesto MIND



Nel quadro delle attività mirate a creare interazioni e collaborazioni sia all'interno dell'Ateneo che con il sistema produttivo e con altri Enti Attività la Direzione è stata fortemente coinvolta nelle attività legate al progetto di sviluppo nell'ambito di MIND e alle relazioni con i partner del distretto.

Risultati raggiunti: approvazione della carta dei Valori di MIND.

Progetti strettamente collegati al progetto MIND, in fase di application o di pianificazione:

- Progetto CATCH atMIND: creazione di un Polo europeo Digital per erogazione di servizi alla pubblica amministrazione e PMI, Settore Life Sciences in risposta alla call Europea aperta il 17.11.2021. La compagine è stata innalzata a 23 Partners, con Università degli Studi di Milano capofila di progetto. Si sono inoltre create interazioni con 8 EDIH candidates a livello europeo e 3 a livello nazionale. La proposta è stata finalizzata per la call ristretta europea chiusa il 22 febbraio 2022. Valore complessivo del finanziamento richiesto: € 6.000.000 circa.
- Attività di supporto e integrazione delle attività dell'Ateneo con quelle dei partners MIND, e in particolare con le Federated MIND al fine di creare dei tavoli permanenti su 11 aree tematiche. L'ufficio di Open Innovation ha seguito la costituzione dei tavoli e l'individuazione degli 11 referenti di Ateneo e organizzato il follow-up a seguito delle discussioni al fine di un coordinamento interno. In visione della presentazione dei progetti secondo le linee guida per i finanziamenti PNRR, nelle aree "City of the Future" e Life Science".
- Berkeley SkyDeck a MIND: La direzione ha collaborato con gli attori di Mind per la definizione di alcuni aspetti relativi all'attivazione di programmi di accelerazione con l'acceleratore Berkeley SkyDeck;
- Contributi e discussione con i partner per la creazione di un sistema di trasferimento tecnologico condiviso all'interno del distretto MIND.
- Rafforzamento del networking di Ateneo sia con attori istituzionali (Regione Lombardia, Comune di Milano) sia con stakeholders privati a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto MIND.

Si rileva come la multidisciplinarietà dell'Ateneo agevoli l'aggregazione di interessi da parte dei partner di MIND.



Partecipazione a Bandi e Programmi di sviluppo

Gli Uffici Open Innovation in collaborazione con l'Ufficio Proprietà Intellettuale hanno supportato i seguenti programmi:

- a) Progetto URECONNET “Unimi impRovement and spEcialization Of techNology traNsfEr aCTion” a valere sul Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese” del MISE

Il progetto a giugno 2020 è stato finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico per un valore pari ad euro €132.000,00 e ha portato all'assunzione di due junior Knowledge Transfer Manager (KTM). I due KTM sono impegnati oltre che in attività specifiche di formazione sui temi di TT, nelle attività di scouting e tutela della IP, nell'attività di supporto alle PMI con le quali la Direzione ha rapporti attraverso interviste e analisi del portafoglio IP della PMI in questione. Nel 2021, tra l'altro, sono state realizzate 23 interviste alle PMI, 47 valutazioni di IP con potenzialità di tutela, più di 40 incontri che a vario titolo hanno avuto come obiettivo la valorizzazione dei risultati della ricerca di Ateneo. Inoltre i due KTM si occupano di allestire e far pubblicare le schede descrittive dei brevetti di Ateneo sulla piattaforma Knowledge Share.

Il progetto ha permesso l'arruolamento di personale per potenziare l'Ufficio UPI.

- b) Progetto SEED4IP “SEED for Innovation Patent” a valere sul Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) del MISE – Invitalia SpA

L'ufficio di Open innovation, a valle della fase di selezione condotta a fine 2020 in stretta sinergia con l'UPI, ha seguito i rapporti con il Ministero, steso le relazioni e i documenti per l'erogazione del finanziamento, effettuato il monitoraggio dei progetti e le rendicontazioni intermedie. In particolare l'ufficio Open Innovation ha seguito l'apertura contabile dei progetti a livello dipartimentale (55.000 Euro/ progetto di cui finanziati 38.500 Euro/progetto) ed effettuato



monitoraggi sia scientifici che economici per valutare l'andamento dei progetti stessi e la coerenza con le spese sostenute e l'adeguatezza del cofinanziamento messo a disposizione.

Questo progetto è stato finanziato a settembre 2020 per un valore pari ad euro € 159.000,00 da investire per consolidare lo stadio di sviluppo di 4 brevetti in portafoglio. Il processo di selezione che ha portato all'individuazione di 4 brevetti sui quali i gruppi proponenti hanno lavorato per l'innalzamento del TRL. I gruppi vincitori hanno beneficiato anche di un'attività di mentoring da parte del personale di Direzione oltre che da mentors esterni provenienti dal mondo industriale e dell'innovazione.

Partecipazione al progetto ITA.CON

L'ufficio Open Innovation ha partecipato alla stesura del piano definitivo delle attività del progetto ITA.CON, finanziato dalla DG REFORM della commissione Europea e finalizzato a identificare nuovi tools e policy per l'implementazione del sistema del trasferimento tecnologico e l'interazione tra il mondo accademico e il mondo industriale e la società. Sono state definite le fasi di progetto ed è stata condotta una prima interview pilot in presenza del dirigente della direzione, della prorettrice alla terza Missione e di due stakeholders (Fondazione Cariplo e MITOTech). L'ufficio è anche presente nella Expert Committee di progetto e segue tutte le fasi di implementazione con l'OCSE, il MUR e altri atenei coinvolti. Le attività proseguiranno anche nel 2022.

SETTORE VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E INNOVAZIONE SOCIALE

Questo settore si è impegnato verso l'emersione, il potenziamento e la valorizzazione delle attività di Public Engagement, la progettazione in ambito sociale e del volontariato e per una serie di attività organizzative istituzionali.

PUBLIC ENGAGEMENT

L'Ufficio Public Engagement e Relazioni Territoriali sviluppa iniziative e progetti con l'obiettivo di diffondere e condividere il sapere scientifico e i risultati della ricerca; supporta attività che favoriscano l'auto-imprenditorialità anche nella comunità studentesca, attraverso sostegno



economico e *partnership* industriali. L'Ufficio inoltre si preoccupa di supportare e promuovere iniziative di formazione continua manageriale.

Da fine 2021, alla luce del nuovo PS 2022-2024, l'Ufficio si dedica sempre più diffusamente alle iniziative di collaborazione e coprogettazione con il territorio, definendo quindi in maniera più specifica il proprio focus.

Collaborazione alla realizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza

L'Ufficio ha supportato i docenti e i ricercatori dell'Ateneo nella progettazione e nella gestione di attività di Public Engagement, anche attraverso la definizione di un piano annuale di attività rivolte alla cittadinanza e definito in collaborazione con la governance e il Prorettore Delegato a Terza Missione, Attività Culturali e Impatto Sociale. Nel periodo di riferimento, l'ufficio è stato coinvolto nella progettazione e gestione di una pluralità di eventi:

- [Milano Digital Week 2021](#), (Ref. Prorettore Prof.ssa Marina Carini), 13 seminari organizzati da docenti UNIMI dal 18 al 20 marzo 2021
- [UniMi per la pace, il dialogo e la libertà accademica](#) (Ref. Prof. Angela Di Gregorio), 7 maggio 2021
- [Raccontare il reale - Narrazione, ricerca e didattica con il cinema documentario](#) (Ref. Prof.ssa Nicoletta Vallorani), 13-14 maggio 2021
- [Promozione della salute mentale: psicologia positiva e psichiatria preventiva](#) (Ref. Prof.ssa Antonella Delle Fave), 25 maggio 2021
- [Un vaccino per "noi". Un piano vaccinale per l'Africa](#), (Ref. Prof. Piero Attilio Bianco), 27 maggio 2021
- [La Statale per Dante](#) (Ref Prof.ssa Rossana Guglielmetti) 18 giugno 2021 e 12 novembre 2021
- [Stai fermo un girone](#) (Ref. Prof.ssa Rossana Guglielmetti) 20 dicembre 2021



- Proiezione del docu-film "[Noi donne afghane](#)" (Ref. Prorettore Prof.ssa Marina Carini) 2 dicembre 2021

L'Ufficio ha operato al fine di agevolare l'"engagement" dei vari pubblici con ciò contribuendo a favorire una ampia partecipazione alle iniziative in presenza con una media di circa 200 partecipanti ad evento verso eventi che hanno avuto in tutti i casi un buon riscontro presso la cittadinanza.

Si segnalano in particolare due progetti che, per complessità e importanza, meritano un focus specifico:

[Climate Change Theatre: play your part!](#)

Progetto che, attraverso il teatro, ha l'obiettivo di sensibilizzare i pubblici sul tema dei cambiamenti ambientali e sviluppatosi su tre diversi fronti:

- 1) [seminari online](#) sul tema del cambiamento climatico: 11 speaker hanno affrontato i diversi aspetti con contributi video e approfondimenti dedicati a scuole e cittadinanza;
- 2) realizzazione di **laboratori di scrittura** teatrale i cui obiettivi erano la produzione di testi da mettere in scena;
- 3) realizzazione di uno [spettacolo teatrale](#) che ha messo in scena i contributi originali del punto 2.

Un progetto che ha visto l'adesione di più di 100 iscritti agli 11 seminari, nonché la partecipazione di studenti e cittadinanza ai laboratori (8 persone) e realizzazione dello spettacolo teatrale e del video la cui post-produzione sarà conclusa nel 2022. Infine è stato pubblicato il [volume "Climate Change Theater"](#) da parte della Milano University Press.

[La Statale Cinema e Premio Olmi](#)

Come di consueto negli ultimi anni si è proposta nel mese di ottobre la rassegna cinematografica denominata La Statale Cinema. Rassegna che si è svolta con il supporto dell'Ufficio e dedicata al connubio tra cinema e musica. Si sono realizzate le proiezioni di 4 film che hanno raccontato storie e personaggi di un mondo, come quello musicale, attraverso il caleidoscopio della macchina da



presa; alle quattro proiezioni si è aggiunta l'organizzazione del Premio Olmi che, anche grazie al coinvolgimento della Direzione nella fase di promozione, ha portato alla ricezione di 8 tesi. Tra queste la giuria designata ne ha premiate 3 introducendo oltre al Premio Olmi, due menzioni speciali alla luce della qualità degli elaborati proposti.

Le quattro proiezioni sul tema della musica si sono svolte in orario serale presso l'aula magna dell'Ateneo e hanno visto la partecipazione di 1000 persone (con iscrizioni che esaurivano regolarmente i posti disponibili). Numeri di un certo significato anche in ragione della persistenza della pandemia di Covid.

Il tema proposto (la musica) e le pellicole selezionate hanno saputo intercettare l'interesse della cittadinanza, soprattutto di giovani. Inoltre la manifestazione ha avuto una madrina d'eccezione, l'attrice Cristiana Capotondi, che ha contribuito a rendere più notiziabile verso l'ampio pubblico, l'iniziativa.

Programma di potenziamento delle attività di Public Engagement

Al fine di individuare progetti ad elevato impatto, capaci di favorire la più vasta partecipazione della comunità accademica dell'Ateneo, caratterizzati da un approccio multidisciplinare e una collaborazione interdipartimentale è stata sviluppata un'azione di potenziamento e supporto alle attività di Public Engagement: un invito rivolto a tutta la comunità accademica d'Ateneo a proporre appunto progetti di PE. Sono state ricevute 51 proposte progettuali la cui selezione ha visto il coinvolgimento della Rete dei referenti TM dipartimentali e del Rettore alla Terza Missione, Attività Culturali e Impatto Sociale. Dopo due fasi di selezione si è giunti ad individuare 7 progetti da finanziare per un ammontare complessivo di € 61.200. Le idee selezionate saranno sviluppate con il supporto degli uffici DIVCO coinvolti (PE, Impatto e Valorizzazione delle attività di TM) e alcuni referenti TM dipartimentali. I 7 progetti selezionati si realizzeranno nell'anno 2022.

L'iniziativa ha registrato un grande interesse da parte dei valutatori (referenti TM dip.), prima azione di questo genere, e così anche da parte di utenza già interessata come rileva peraltro la survey rivolta agli applicant per raccogliere proposte migliorative.



Student Innovation Labs (SIL)

Lo Student Innovation Labs è un progetto formativo, di entrepreneurial education, rivolto agli studenti per promuovere e stimolare imprenditorialità e imprenditività.

L'Ufficio Public Engagement e Relazioni Territoriali ha organizzato le attività sulla base di 3 azioni: Formazione, Empowerment e Accelerazione.

Il programma ha avuto inizio a gennaio 2021 con il lancio delle attività formative sui temi di imprenditorialità e imprenditività, svolte nei mesi di marzo e maggio 2021, e a cui hanno partecipato in qualità di relatori professionisti del mondo delle aziende, della finanza e della consulenza: questo ha permesso di arricchire la proposta formativa con contenuti di tipo esperienziale.

Alle attività formative (su imprenditorialità – primavera 2021 – e su crowdfunding – dicembre 2021) di SIL hanno preso parte 56 tra studenti e laureandi dell'ateneo; 13 progetti scaturenti dalle attività formative hanno potuto intraprendere il percorso di Empowerment, mentre la fase di Accelerazione ha visto il rilascio della prima piattaforma di Crowdfunding di Ateneo "UNIMission" nata per valorizzare i progetti innovativi e con impatto sociale promossi da studenti, dottorandi e giovani ricercatori.

UFFICIO PROGETTI SOCIALI E VOLONTARIATO

L'Ufficio Progetti Sociali e Volontariato si propone di promuovere e valorizzare le attività riferite alla tutela della salute e del benessere in un'ottica inclusiva e di invecchiamento della popolazione in collaborazione con le altre strutture dell'Ateneo. L'Ufficio promuove inoltre attività di volontariato tra il personale dell'Ateneo, valorizzando e diffondendo l'importanza dell'impegno sociale e il valore della solidarietà civile in ambito scientifico e culturale.

Adesione della Statale al Progetto Save the Children "Volontari per l'Educazione"

Da gennaio 2021 per una durata di 20 mesi, la Statale ha aderito al progetto di Save the Children "Volontari per l'educazione, consentendo a tutta la comunità universitaria di attivarsi come



“volontari” e impegnarsi in questa emergenza educativa che la Pandemia da Covid-19 ha determinato, accompagnando allo studio on-line bambine, bambini, ragazze e ragazzi a rischio di perdita di apprendimento, di motivazione allo studio e di abbandono scolastico

Le attività messe in campo:

- hanno favorito la partecipazione attiva di tutta la comunità universitaria come componenti di una squadra nazionale di volontari per l’accompagnamento allo studio a fianco della scuola in questa sfida educativa

- grazie alla adesione di studenti, docenti, PTAB, ricercatori, assegnisti e dottorandi, l’Ateneo è risultato il primo Ateneo a livello nazionale per numero di volontari iscritti al progetto e unico Ateneo a livello nazionale ad avere esteso la partecipazione all’intera comunità universitaria. L’impegno della Statale è stato premiato con la consegna della targa di Save the Children.

- hanno consentito il riconoscimento agli studenti di 3 CFU, ove previsto nell’ordinamento didattico del proprio corso di laurea e al PTAB di acquisizione nel piano formativo individuale del percorso formativo offerto da Save The Children nell’ambito del progetto.

Questo programma che ha avuto il supporto pieno da parte della Governance di Ateneo, Dirigente DIVCO e Rettore alla Terza Missione, ha visto una grande adesione al progetto da parte della intera comunità universitaria nonché il rafforzarsi di una proficua collaborazione con l’associazione Save the Children e l’assistenza da parte dell’ufficio ai candidati al progetto

Progetto carceri Call For Ideas “NON SOLO LIMITI”

L’Ufficio Progetti Sociali e Volontariato ha avviato una campagna di sensibilizzazione dal titolo “NON SOLO LIMITI”, Call for Ideas rivolta all’intera comunità universitaria nell’ambito del progetto carceri della “Statale” contribuendo al graduale reinserimento e alla rieducazione delle persone private della libertà per avere commesso reati

La Call for Ideas “NON SOLO LIMITI” mira a raccogliere da parte della comunità universitaria, elaborazione di idee progettuali, azioni, interventi, laboratori, attività formative, attività divulgative, tutoraggio, ricerca scientifica orientata all’impatto di Terza Missione, possibilmente



anche a carattere multidisciplinare, a supporto e a tutela delle persone private della libertà per avere commesso reati

La call for Ideas "Non Solo Limiti", che ha sollecitato la partecipazione di tutta la comunità universitaria, è stata favorevolmente accolta e sono state presentate idee progettuali ritenute meritevoli di attenzione.

Accreditamento all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale

Per incentivare il servizio civile tra i nostri giovani studenti, al fine di promuovere i valori di solidarietà, partecipazione, inclusione sociale, attraverso azioni per le comunità e per il territorio, quale importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale, l'Ateneo si è fatto promotore per le procedure necessarie per l'iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile universale presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale. Acquisito il parere positivo da parte degli organi accademici verranno attivati progetti nei seguenti ambiti: assistenza, protezione civile, patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, patrimonio storico, artistico e culturale educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità.

Contratto per l'avvio del Laboratorio Civico "Conoscere il Volontariato"

L'Ufficio Progetti Sociali e Volontariato ha operato per la creazione di una "Comunità di Volontari" Unimi al fine di implementare la formazione e le conoscenze di competenze trasversali tese ad accrescere e sviluppare abilità, per supportare e incentivare attività nel sociale, nel solidale e nel mondo del volontariato, grazie all'esperienza e alla sperimentazione attraverso attività di gruppo promosse con fondazioni, Associazioni ed ETS, diffondendo l'importanza dell'impegno sociale e il valore della solidarietà civile in ambito scientifico e culturale.

Il laboratorio civico "Conoscere il Volontariato" è aperto a tutti gli studenti Unimi e viene così articolato: in un percorso formativo, realizzato in due edizioni, articolato in quattro moduli, un colloquio di orientamento personale dello studente volto ad individuare l'Ente del Terzo Settore



adatto ad accogliere lo studente in coerenza con il Piano di Studi dello stesso, dove poter vivere un'esperienza di volontariato, un momento in plenaria dove verranno invitati tutti i partecipanti a riflettere e condividere gli apprendimenti maturati.

La sottoscrizione del contratto con CSV ha consentito l'avvio per l'a.a. 2021/2022 del Laboratorio Civico "Conoscere il Volontariato" per studenti Unimi.

Con l'avvio della collaborazione con CSV e a futuri accordi con Enti del Terzo Settore e associazioni presenti sul territorio nazionale, si è creata una opportunità per gli studenti che avranno concluso l'offerta formativa di ricevere da parte di CSV un attestato di Università del Volontariato® per il percorso formativo nonché da parte Ente del Terzo Settore e associazioni presenti sul territorio nazionale che saranno individuati, dichiarazione attestante il tipo di attività svolta, le ore impiegate, le competenze acquisite, possibilità per gli studenti di avanzare richiesta per il riconoscimento di 3 Crediti Formativi, ove previsto dall'ordinamento didattico del proprio corso di laurea.

UFFICIO ANALISI E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO TERZA MISSIONE

L'Ufficio organizza il monitoraggio dei dati delle attività di Terza Missione supportandone la rilevazione e contribuendo all'analisi e alla loro valutazione.

L'Ufficio, inoltre, concorre alla formulazione di proposte per consolidare la reputazione e l'*accountability* dell'Ateneo.

Monitoraggio attività di Terza Missione (TM)

Una valutazione sul processo di rilevazione dei dati di TM dell'esercizio di monitoraggio del 2020, rinfrancata anche da un primo confronto circa la possibilità di prevedere che la TM possa essere ricompresa nell'algoritmo per la ripartizione dei punti organico dei docenti, ha rafforzato la convinzione che sia opportuno definire un miglior tracciamento dei dati da monitorare, così da renderli più trasparenti e chiari circa le fonti. Si aggiunga che il Bando VQR ha introdotto meccanismi di valutazione della Terza Missione su base qualitativa attraverso i casi di studio.



Si è quindi riconsiderato il processo di monitoraggio. Durante l'anno 2021 è stato avviato un confronto con la Direzione ICT per definire degli strumenti di monitoraggio di tipo elettronico. Sono state così predisposte schede di monitoraggio in formato Microsoft da sottoporre ai Dipartimenti e alle strutture dell'Amministrazione Centrale. Si è inoltre concordato con i referenti di Terza Missione che insieme ai dati quantitativi, da registrare sulle schede in formato elettronico modellate sulle Linee Guida Anvur per la SUA-TM del 2018, si chiederanno ai Dipartimenti dei casi di studio per valutazione più di ordine qualitativo. Il processo avviato è stato portato a compimento nel 2022.

Accreditamento Periodico dell'Ateneo

L'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto Terza Missione ha fornito supporto circa il Processo AVA e la visita CEV del Marzo 2021, collaborando con tutti gli uffici coinvolti a vario titolo nella visita della Commissione Esperti della Valutazione e, in modo particolare, affiancano i Dipartimenti selezionati pure attraverso l'organizzazione di momenti informativi e di simulazioni. Le iniziative di simulazione sono state, inoltre, promosse anche verso le Prorettrici competenti per la TM e il personale della DIVCO. L'Ufficio ha infine garantito una partecipazione attiva e costante alle attività di coordinamento previste dal PQA, Ufficio Staff PQA e dalla Cabina di Regia d'Ateneo.

La valutazione dei processi di Terza Missione da parte della CEV, peraltro, è stata piuttosto soddisfacente, in considerazione del fatto che la Direzione è in sostanza nata all'inizio del 2020.

Bando VQR-TM

Il bando VQR scadeva il 23 aprile 2021. Unimi ha proposto diciassette casi studio (secondo Ateneo in Italia per numero di questi dopo Sapienza), selezionati tra sessanta casi di studio proposti dai Dipartimenti e altri quindici segnalati dalla Governance e da altre strutture d'Ateneo.

Il processo di selezione è stato affidato ad una commissione nominata dal Rettore.

La Commissione si è riunita in quattro sessioni distinte ed ha affrontato la selezione tra i settantacinque case studies selezionando così i diciassette da presentare ad Anvur.



Una attività questa che ha consentito peraltro l'emersione di molte attività estremamente ricche, interessanti e di grande impatto sulle comunità non accademiche.

I casi selezionati sono stati poi redatti in collaborazione con una società specializzata in comunicazione scientifica che a più riprese ha sviluppato incontri con gli estensori dei casi studi per giungere ad una definizione ancora più puntuale degli stessi casi in linea con quanto previsto dal bando. L'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto TM è intervenuto durante tutto il processo con un consistente numero di riunioni sia per favorire le relazioni tra i professionisti incaricati della redazione dei casi e i Docenti e Ricercatori responsabili delle attività da proporre, sia per concorrere a rendere coerente la narrazione dei casi di studio con gli indicatori di impatto.

Consolidamento della rete referenti di TM

Il rapporto con la rete dei referenti dipartimentali di Terza Missione è un valore per le attività di TM, perché consente fluidità nelle comunicazioni, efficienza nell'organizzazione delle attività e il consolidamento di pratiche di istituzionalizzazione quali l'individuazione di responsabilità o la formalizzazione di procedure e attività sino ad oggi informali.

La rete è stata chiamata a collaborare assiduamente sia nel suo insieme che a livello di specifico Dipartimento su moltissimi dei fronti che la DIVCO ha aperto. In particolare sono stati organizzati momenti di confronto costante sia per il processo AVA che il bando VQR-TM relativamente alla raccolta, analisi e definizione dei casi di studio. Per la call d'Ateneo sul potenziamento del Public Engagement la rete dei referenti ha costituito un collegamento essenziale tra Divco e strutture dipartimentali; non solo ma i componenti la Rete dei Referenti di TM, suddivisi in vari panel, sono stati protagonisti del processo di valutazione della stessa call.

Definizione di accordi sui temi di terza missione

L'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto Terza Missione ha avviato, nella seconda fase del 2021, un processo di formalizzazione delle relazioni con i partner per attività di tipo sociale, culturale e



trasferimento della conoscenza, la definizione di forme di coprogettazione, l'individuazione di responsabilità e processi in Ateneo.

L'Ufficio ha supportato le strutture nella definizione di accordi e convenzioni, tanto in fase di negoziazione che di perfezionamento degli stessi.

Nel 2021 gli accordi perfezionati sono stati due. Nei Dipartimenti inoltre sempre più spesso si sono previsti momenti di discussione sulla terza missione con atti formali del Consiglio di Dipartimento

Avviando così un percorso di istituzionalizzazione della TM.

FORMAZIONE AI DOCENTI

Allo scopo di accrescere le competenze del corpo docente, l'Ufficio Formazione Docenti e Ricercatori ha promosso, organizzato ed erogato, anche in collaborazione con altre strutture, diversi corsi.

I momenti formativi proposti sono stati i seguenti:

- "Introduzione al cruscotto di Ateneo, accesso e principali funzionalità", corso rivolto al personale docente, tenutosi in 8 sessioni tra il 19 maggio e il 31 maggio 2021, svolto in collaborazione con la Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science, la Direzione ICT e la Società Softjam.

Il corso ha visto la partecipazione di circa 300 docenti tra Direttori, Referenti AQ Dipartimenti, Presidenti di Collegio e Referenti AQ dei CdS.

Il corso ha avuto come obiettivo quello di fornire le abilità tecniche per l'accesso e la consultazione del Cruscotto di Ateneo al fine di consentire lo sfruttamento così delle principali funzionalità che lo strumento mette a disposizione. Il corso è stato erogato anche in modalità asincrona, dando comunque la possibilità ai partecipanti di scelta di giorno e orario tra le date proposte.

- "Il sistema di reclutamento dei docenti universitari: profili amministrativistici e di rilevanza penale" corso rivolto al personale docente, tenutosi il 3 e 21 giugno 2021, in collaborazione



con la Prorettrice Prof.ssa Marilisa D'Amico e i docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" Prof. Gatta e Prof.ssa Ramajoli.

Il corso si è posto come obiettivo quello di aggiornare i docenti circa le procedure concorsuali per il reclutamento del personale docente, nonché diffondere e condividere le novità circa i i profili amministrativistici e penali più rilevanti che regolano le vicende concorsuali ed ha visto la partecipazione di circa 120 docenti che hanno potuto usufruire anche della modalità asincrona.

- "Introduzione al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" obbligatorio per tutto il personale, su Piattaforma dedicata, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria Tecnica del Responsabile Protezione Dati (Rpd o Dpo - Data Protection Officer) e del Comitato Etico, il Prof. Pierluigi Perri e il CTU. Il corso è stato accessibile, per un periodo di 4 mesi, tra ottobre 2021 e febbraio 2022.

Il corso si è posto l'obiettivo di fornire una conoscenza di base sui contenuti essenziali del GDPR. La formazione peraltro risulta essere obbligatoria, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Il corso si è rivelato fondamentale, al fine di sensibilizzare il personale dell'Ateneo sull'importanza della tematica della protezione dei dati personali, nel rispetto del diritto alla privacy, sancito anche dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

L'Ufficio Formazione Docenti e Ricercatori si è inoltre impegnato in attività di supporto alla School of Management in collaborazione con Fondazione Unimi e in una attività di valutazione e proposta dei fabbisogni formativi della DIVCO.

Supporto alla school of management

Supporto amministrativo alla School of Management per la stesura di contratti, delibere e piani di utilizzo dei finanziamenti, relativi ai contratti Roche, Vidas e Federsanità Lazio.

Sono state così predisposte le stesure definitive della documentazione necessaria all'approvazione da parte degli Organi di Ateneo così da armonizzare *la documentazione preparata per la School of Management con la documentazione di Ateneo, proponendo inoltre un format predefinito*



Analisi dei fabbisogni formativi del personale della direzione e predisposizione di un piano di intervento

Allo scopo di mettere a fuoco le necessità formative personali e di gruppo del personale della DIVCO l'Ufficio Formazione Docenti e Ricercatori ha sviluppato un piano Analisi dei fabbisogni formativi del personale della Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze, realizzando una proposta formativa, per ogni Settore e Ufficio della Direzione, articolata in iniziative formative specifiche, sulla base di richieste da parte del personale, razionalizzate e sintetizzate.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE

Museo Virtuale d'Ateneo, ricognizione patrimonio culturale.

Il progetto "Museo Virtuale d'Ateneo" (MV), nasce dall'iniziativa dei pro-rettorati a "Innovazione Digitale, Servizi ICT, Progetti Strategici e Speciali" e a "Terza Missione, Attività Culturali e Impatto Sociale, al fine della valorizzazione del ricco patrimonio culturale e museale dell'Ateneo e della sua fruizione da parte della cittadinanza, in un'ottica di Terza Missione. Il progetto è condotto in collaborazione con la Direzione ICT.

Attraverso le attività organizzate dall'Ufficio si è arrivati al perfezionamento della progettazione e sviluppo del front-end e della struttura del museo virtuale, ivi compresa la progettazione e l'implementazione dei contenuti testuali e delle immagini, nonché la definizione di un database utile a raccogliere in modo omogeneo informazioni e dati per la mappatura di quanto potrà essere inserito nel museo virtuale.

In seguito alle riprese con la tecnologia di Google Streets view - grazie all'accordo con Google Arts & Culture - è stata realizzata l'ottimizzazione dell'esperienza di visita alla Ca' Granda e implementati i testi, avviata la programmazione della digitalizzazione dei beni del patrimonio culturale d'Ateneo al fine della loro rappresentazione nella pagine di Google Art and Culture dedicata all'Ateneo e sul Museo Virtuale d'Ateneo, oltre che a favore dei Dipartimenti per le attività scientifiche e divulgative.



Valorizzazione degli scavi archeologici e fruizione delle strutture museali

Ci si propone di valorizzare il patrimonio culturale dell'Ateneo fornendo un contributo diretto alla comunità, con particolare riferimento agli scavi archeologici e alla fruizione e accesso alle strutture museali.

Con l'attività organizzata dall'Ufficio si è favorita l'emersione e promosso un contributo al rafforzamento dell'immagine e delle iniziative, in affiancamento a esperienze già note, di altre realtà che offrono aperture e altre attività al pubblico non specialista (es. Mostra permanente presso il Dipartimento di Matematica, il Centro visitatori degli Scavi di Calvatone), che possono operare grazie alla collaborazione continua dei ricercatori dell'Ateneo, con diretta ricaduta sulla creazione di una narrazione sempre più completa e complessa delle realtà museali di Ateneo; - emersione di collezioni di rilevante valore e loro valorizzazione (es. Collezione di Numismatica), predisposizione di programmi e materiale utili all'accessibilità on line delle collezioni, consulenza in merito alla possibilità di reperimento di fondi finalizzate alle collezioni.

Si sono favorite iniziative in sinergia con diversi attori che hanno portato ad azioni coordinate sia in ambito digitale che on site, che potranno produrre, al termine del periodo di emergenza Covid e della fase di consolidamento di tutte le collezioni, a un programma coordinato e concreto per rendere fruibili e accessibili il maggior numero possibile di collezioni dell'Ateneo ai cittadini.

Armonizzazione delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio d'Ateneo

Allo scopo di armonizzare le attività di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-culturale dell'Ateneo si sono attivati processi di gestione e promozione di azioni di coordinamento e di valorizzazione dei beni culturali, beni museali, collezioni e raccolte di proprietà e in gestione dell'Ateneo.

Oltre al reperimento di materiale fotografico e video preesistente, si è operato per rendere significativo il rafforzamento dei rapporti tra i Direttori dei Dipartimenti, gli studiosi, gli studenti e il personale dell'Ateneo, legati dal comune interesse per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio. Nella volontà di rafforzamento dei rapporti con le strutture si è partecipato anche alle



inaugurazioni di strutture legati agli scavi archeologici, come il riallestimento del Centro Visitatori Bedriacum a Calvatone o il Museo della Vasca Votiva a Noceto.

L'Ufficio ha contribuito ad armonizzare azioni di catalogazione e condividere percorsi di valorizzazione, quali per esempio l'ingresso nel Circuito Abbonamento Musei Lombardia- Valle d'Aosta, la collaborazione nelle azioni di catalogazioni in SiRBeC, lavorando a fianco degli studenti in stage e tirocinio, la collaborazione per la tesi di laurea e laboratori.

Sono stati realizzati 22 video al fine di promuovere e far conoscere tutte le collezioni dell'Ateneo e distribuite gratuitamente agli studenti 1000 tessere Abbonamento Musei Lombardia – Valle d'Aosta.

Tali azioni hanno consentito di rafforzare il senso di appartenenza e di fattiva collaborazione da parte della quasi totalità delle strutture e del personale ad azioni coordinate di tutela e migliore conservazione del patrimonio e di catalogazione, oltre che agli accordi siglati dall'Ateneo per la valorizzazione del patrimonio.

La possibilità, infine, di operare con la collaborazione con Google Arts & Culture per la campagna di digitalizzazione consentirà di avere maggiore materiale per la promozione e la valorizzazione delle collezioni.

Promuovere e curare le relazioni tra Università e Istituzioni, Enti e stakeholder presenti sul territorio locale, regionale e nazionale

Tra gli altri l'Ufficio ha come obiettivo la finalizzazione di accordi con istituzioni e aziende internazionali, per la promozione e valorizzazione su larga scala di tutte le collezioni d'Ateneo, anche quelle al momento non ancora aperte al pubblico; gli accordi saranno anche un importante veicolo di promozione della offerta formativa svolta dall'Ateneo.

Il rafforzamento del networking si è ottenuto grazie alla stipula di accordi formali o all'incremento di rapporti informali con: Regione Lombardia – Direzione Generale Autonomia e Cultura, Regione SirBec, Comune di Milano – Assessorato alla Cultura, Soprintendenza di Milano - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Città metropolitana di Milano, Associazione Museo City,



Associazione Abbonamento Musei, Museo – Ufficio Archivio e Beni culturali Policlinico di Milano, Icom International Council of Museums Italia e Icom Lombardia, Musei Universitari di Pavia, Milano Bicocca, Padova, Catania, Museo Anatomico Paolo di Lodi, Associazione Nazionale Musei Scientifici Italiani, FAI – Fondo Ambiente Italiano, Direzione Google Arts & Culture, Associazione italiana Mercanti d'Arte, Associazione Antiquari Milanesi, Rotary Club Milano Brera e Duomo-

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Sebbene l'Ufficio Promozione delle Attività di Terza Missione (TM) sia stato costituito solo a partire dal 1 novembre 2021 le progettualità volte a rafforzare la conoscenza delle iniziative di TM, in diversi casi realizzate in sinergia con Fondazione Unimi, sono state effettuate con regolarità tutto l'anno

UNIMInnova

Con il progetto UNIMInnova si è definita una strategia di comunicazione congiunta Unimi-Fondazione Unimi per la diffusione di attività innovative. Con riferimento al 2021 si sono svolte: analisi del fabbisogno dell'Ateneo di strategie di promozione delle attività di TM, identificazione delle professionalità interne ed esterne all'ateneo coinvolte nella realizzazione del progetto, implementazione delle strategie su canali social dedicati e canali social di Fondazione UNIMI. Questa fase è stata preceduta inoltre dallo sviluppo del nuovo sito web di Fondazione UNIMI: struttura, grafica, contenuti, rilascio.

L'insieme di queste azioni ha consentito di favorire:

- la condivisione di attività, finalità e obiettivi di comunicazione TM con i dipartimenti e la governance di ateneo;
- l'apertura canali tematici e l'individuazione e interazione con nuovi pubblici;
- il coinvolgimento degli studenti e dei laureati alle attività promosse:
 - o Mind Education, 1 progetto vincitore della Statale;
 - o Social Innovation Campus;



- Due eventi UnimInnova specificati a seguire.
- Iniziativa formativa a sostegno del lancio del crowdfunding di ateneo, all'interno delle attività di empowerment per gli studenti

Oltre a ciò si è messo a punto un nuovo strumento per comunicare le attività di terza missione e i progetti di innovazione in ottica di potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale di Ateneo. I risultati raggiunti sono stati frutto di un confronto e condivisione della strategia digitale dei canali di comunicazione costantemente svolto con i Referenti di Terza Missione, questo ha determinato lo sviluppo di un piano editoriale corrispondente ai fabbisogni; la collaborazione operativa sempre più stretta con Fondazione UNIMI coinvolta nello sviluppo dei contenuti visuali, testuali e video, l'individuazione di pubblici target per campagne a pagamento sui canali social, primi test operativi e analisi dati insight.

Due eventi targati UNIMI Innova

Attraverso il progetto UNIMInnova si sono organizzati in particolare due eventi:

1) "Dalla conoscenza il futuro", evento realizzato il 16 giugno 2021 in streaming e in presenza (solo su invito) per presentare:

- i progetti in ambito salute e ambiente vincitori del primo Proof of Concept di Ateneo "Seed4Innovation e le future azioni di Open Innovation
- le attività della neo nata School of Management Unimi
- le attività formative del progetto Student Innovation Labs

2) "Esperienze oltre lo studio" evento realizzato il 26 ottobre 2021 e durante il quale sono state illustrate le azioni dell'Ateneo a sostegno dell'imprenditorialità giovanile e dei percorsi professionalizzanti negli ambiti della responsabilità sociale, della cultura e dello sport, con testimonianze degli studenti partecipanti ai programmi "Statale al Bekka", "Volontari per l'educazione -Save the Children" e "Sistema Musei" e la presentazione della piattaforma di crowdfunding d'Ateneo UNIMIssion.



Le iniziative, che hanno visto la partecipazione in presenza di circa 200 persone per ciascuna occasione e tra le 100 e le 150 in streaming, hanno avuto lo scopo di favorire la diffusione delle attività poste in essere dall'Ateneo tramite la Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze e per rafforzare la rete di rapporti con il tessuto economico e sociale in cui opera la comunità accademica.

Altre attività di promozione svolte svincolate dal canale UNIMI Innova

- Aprile/Giugno 2021 - Supporto alla realizzazione del progetto "You Camp"
- Aprile/Luglio 2021 - Sviluppo e valorizzazione progetti finalisti Seed4Innovation. Comunicazione organica, paid e programmatic.
- Settembre/Novembre 2021 - Supporto alla realizzazione e organizzazione di Bookcity @ La Statale con gestione del sito web bookcity.unimi.it e sistema di prenotazione e registrazione a 65 eventi sia in presenza sia in streaming
- Settembre/Ottobre 2021 - Supporto alla realizzazione dei contenuti video del progetto "La Statale e i suoi tesori" per la valorizzazione del patrimonio museale dell'ateneo
- Ottobre/Dicembre 2021 - Supporto alla definizione attività potenziamento realizzazione Museo Virtuale di Ateneo
- Gennaio/Ottobre 2021 - Sviluppo concept, keyvisual e brand book di UNIMission, il canale di crowdfunding dell'Ateneo
- Partecipazione alle attività periodiche mensili di riunione degli uffici di comunicazione dei partner di Mind e sostegno ai progetti e attività di innovazione es: Mind Education, Social Innovation Campus
- Aggiornamento periodico pagine web sezione Terza Missione su indicazione degli altri uffici e servizi della Direzione
- Supporto alla realizzazione del corso "Progettare per il crowdfunding": dicembre 2021, attività formativa per studenti e/o laureati interessati a presentare progetti sulla piattaforma di crowdfunding UNIMission
- Supporto agli altri uffici DIVCO alla definizione della strategia digitale del bando di potenziamento del public engagement, poi denominato UNIMI Connect



Attività di valorizzazione del Brand di Ateneo

Merchandising Unimi

L'Ufficio Coordinamento, Pianificazione e Controllo della DIVCO ha gestito l'avvio della progettualità relativa alla implementazione di un sistema di merchandising d'Ateneo.

Un primo step si è concentrato nella finalizzazione del contratto con una azienda leader nel settore del merchandising per lo sviluppo di un catalogo di prodotti a brand Unimi.

Inoltre, per favorire il coinvolgimento degli studenti, è stato definito come tema da sviluppare durante attività laboratoriali dal titolo: "Unimi per l'inclusione e la coesione sociale". Gli studenti, con la supervisione di street artist, elaboreranno dei bozzetti che verranno sottoposti ad una giuria di qualità e alla comunità accademica. Il bozzetto prescelto sarà riprodotto su un prodotto del merchandising di Ateneo.

Il progetto in questo modo intende non solo lanciare una linea di prodotti che valorizzino il brand Unimi ma anche costituire un momento di partecipazione e inclusione per la comunità accademica.

ATTIVITÀ MUSICALI

Orchestra e coro d'Ateneo

Quali "strumenti" di interazione e diffusione della cultura, le attività del coro e dell'orchestra sono state inserite a pieno titolo nelle attività di competenza e presidio Divco. Nell'anno di riferimento il coro ha realizzato un primo concerto dal vivo in collaborazione con l'Almo Collegio Borromeo di Pavia, è già in programma per dicembre 2022 un altro concerto che preveda la collaborazione fra le due corali. Le prove del coro hanno visto la partecipazione fissa di circa 40 persone tra personale tecnico amministrativo, docenti e studenti dell'Ateneo a cui si sono aggiunti dei cittadini. Si è positivamente concluso il primo ciclo dei seminari di Alfabetizzazione musicale rivolto agli studenti dell'Ateneo.

Coro:



Nello specifico nel corso del 2021 si è rafforzata l'identità del coro unimi, a chiusura del primo ciclo di seminari di alfabetizzazione musicale per gli studenti e inizio del secondo ciclo, con il primo concerto dal vivo tenutosi a dicembre 2021 presso la chiesa di Sant'Antonio Abate di Milano, a cui ha partecipato oltre alla corale Unimi, il coro dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia.

La compagine corale vanta in termini numerici la partecipazione di circa 40 coristi. Si sono peraltro definite forme di collaborazione con altre corali universitarie, si è previsto uno spazio dedicato alle prove presso l'Auditorium di via Valvassori Peroni, 21 Aula Levi.

Orchestra:

Fondata nel 2000 l'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano (Orchestra UniMi) si è negli anni distinta sia per la peculiarità del suo progetto culturale nella realtà universitaria italiana sia per l'attività di divulgazione in quella musicale cittadina. Il lavoro formativo e artistico ha negli anni riservato, oltre che al repertorio sinfonico classico, una particolare attenzione alla musica contemporanea: l'Orchestra ha ospitato nella programmazione artisti di fama internazionale.

A partire dalla Stagione concertistica 2021-22, si è realizzato un riassetto organizzativo dell'orchestra che ha portato all'individuazione di un nuovo direttore generale e al coinvolgimento di Fondazione Unimi nella gestione degli aspetti amministrativo contabili. L'obiettivo è stato quello di dare all'attività, anche dopo il momento critico della pandemia, un nuovo slancio sia mettendo a disposizione un palcoscenico per promuovere giovani musicisti meritevoli, sia favorendo un confronto generazionale tra musicisti. Inoltre è stata rinnovata la natura dell'Orchestra che si configura ora come una compagine professionale tout court. Nel 2021 sono stati realizzati diversi concerti, tutti molto partecipati da parte del pubblico (una controtendenza rispetto a quanto accade nelle altre istituzioni) e l'orchestra ha preso parte al Festival MITO SettembreMusica. Tra le novità, la stagione 21-22 ha previsto delle conversazioni pre-concerto, guidate da noti critici e giornalisti musicali, per far meglio comprendere al pubblico il punto di vista degli artisti sul repertorio proposto.

PROGETTO SPORTIVO



Tra le attività presidiate dalla Direzione, si segnala anche il supporto allo sviluppo delle attività sportive. Nel 2021, l'arrivo di una unità di personale posta a presidio dello sviluppo delle attività sportive, ha permesso di organizzare riunioni periodiche con altre realtà, già presenti in Ateneo, che a vario titolo già operano nello stesso settore: Cus La Statale per gli studenti, Arcus per dipendenti di Unimi. La creazione di un networking fra questi soggetti costituisce un punto di forza potenziale nello sviluppo futuro dello sport in Statale, dove il termine sport si deve declinare in una pluralità di significati: dallo sport in senso stretto, a tutte quelle attività ludico-sportive rivolte alla cittadinanza, atte allo sviluppo del benessere dell'individuo.

Nel corso del 2021 sono state sviluppate diverse attività di cui si dà di seguito conto:

- **Progetto YOU!CAMP:** si è organizzata e gestita una iniziativa sportiva dedicata ai ragazzi in età scolare, in collaborazione con CUS La Statale e, grazie al progetto, i partecipanti hanno potuto cimentarsi in una pluralità di attività sportive.

Si sono in questo contesto quindi svolte la YOU! Summer Camp al PalaCUS Idroscalo e l'evento YOU!RUN nel parco dell'Idroscalo con alti numeri di partecipazione da parte del pubblico, circa 1000 partecipanti, e di iscrizione alle attività del Summer Camp, con 400 bambini iscritti seguiti da circa 15 istruttori, e della YOU!RUN, con 150 iscritti alla prima edizione.

- Rafforzamento del networking con un'attenzione particolare al fundraising

Si è operato per il rafforzamento dei rapporti tra l'Ateneo-Direzione, CUS La Statale e ARCUS Milano, per creare sinergie con enti già operanti in Unimi

Tali sinergie hanno consentito di organizzare eventi in collaborazione con CUS La Statale, per la realizzazione di due date dei "Campionati di Facoltà Winter Edition", "Premiazione atleti e presentazione Campionati di Facoltà 2022" in data 13 dicembre 2021 alla presenza del Direttore Generale e dei Presidenti delle dieci Facoltà dell'Ateneo, banchetti presso le sedi di Lodi, Edolo e via Conservatorio Milano per la promozione delle attività sportive e gli eventi; creazione di un indirizzo di posta elettronica sport.divco@unimi.it ad hoc per le informazioni sulle attività sportive e sulla promozione delle stesse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

- **Contributo e collaborazione** con CUS La Statale e CUS Milano per la costituzione della Società Sportiva Dilettantistica CUS La Statale.

In data 14 dicembre 2021 è stata costituita ufficialmente la Società Sportiva Dilettantistica denominata “CUS La Statale” di cui l’Università degli Studi di Milano è partecipe.

Grazie alla costituzione di questa Società Sportiva, le attività sportive federali di CUS La Statale saranno riconosciute a livello nazionale dalle federazioni che aderiscono al CONI.